

# IL CONVEGNO

## Monti livornesi dal ritorno del lupo ai progetti a tutela

di **Roberto Riu**  
LIVORNO

La ricchezza naturalistica e le prospettive di tutela dei Monti livornesi saranno al centro del convegno che avrà luogo oggi e domani (dalle 9 del mattino) a Villa Henderson, sede del Museo di Storia Naturale del Mediterraneo: l'iniziativa scaturisce dalla necessità di verifica di quell'area da parte della Regione Toscana sia in relazione al riordino delle funzioni provinciali che in rapporto alla nuova normativa regionale emanata nel 2015 in materia di conservazione e valorizzazione del patrimonio naturalistico ed ambientale.

Istituito nel 1999 il Parco provinciale dei Monti livornesi si estende per 1167 ettari e ricade su tre comuni (Livorno, Collesalveti e Rosignano Marittimo): al suo interno sono comprese una Riserva naturale, due SIR (Siti di Importanza Regionale) e sette Anpil (Aree Naturali Protette di Interesse Locale). Dal canto suo il Museo di Storia Naturale si propone nella duplice veste di contenitore e di organizzatore del convegno proprio per la sua esperienza ultradecennale sul tema: «Sin dagli anni '70 - spiega



» Oggi e domani al Museo di Storia Naturale del Mediterraneo una due giorni per raccontare il parco, le iniziative con i giovani e le prospettive di valorizzazione

**Antonio Borzatti von Loewenstern** (curatore del Museo) - il museo si occupa del territorio con studi naturalistici sull'area del Parco e quando la Regione Toscana con la nuova normativa ha avviato l'iter delle verifiche ha come primo passo interpellato le varie associazioni attive sui Monti Livornesi le quali si sono

rivolte al Museo essendo detentore dei dati raccolti sull'area nel tempo, oltre che di una vastissima collezione di reperti (insetti, uccelli, minerali, etc.)».

Nel convegno saranno perciò messe in risalto le molteplici peculiarità insite nel Parco dal punto di vista prettamente naturalistico, ma pure storico-archeologico: si parlerà perciò della flora presente in quell'area, di funghi, di licheni ed anche di etnobotanica ovvero l'utilizzo tradizionale di estratti delle piante ad uso alimentare o curativo.

Si guarderà inoltre alla fauna ed in particolare al ritorno del lupo sui Monti livornesi, ma non mancheranno accenni al patrimonio mineralogico e paleontologico del luogo, mentre sul piano archeologico spicca sicuramente il recente ritrovamento a Parrana San Martino di un'antica necropoli ad incinerazione tuttora oggetto di scavi. Sarà poi l'occasione per illustrare la sentieristica e la cartellonistica del parco e per la presentazione di vari progetti a cura di associazioni come "Occhi sulle colline" e quelli promossi a livello didattico come l'esperienza di studio della vegetazione nella Valle del Chioma curato dal liceo scientifico "F. Enriques" e la ricerca sull'ecologia del Quaternario livornese avviata dal Liceo Classico "Niccolini-Palli". Domani è in programma una tavola rotonda sulle prospettive di tutela dei Monti livornesi che vedrà confrontarsi esponenti dei parchi, rappresentanti della Regione Toscana ed amministratori locali.





**Sotto la presentazione  
dell'iniziativa con Profeti, Rossi,  
Borzatti, Branchetti, Lazzeri  
(Marzi/Pentafoto); a destra il  
parco dei Monti livornesi**